



Associazione Famiglie ROG

Sede zonale di Trezzano sul Naviglio

16 settembre 2017

S. Cornelio papa e S. Cipriano vescovo

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Eccoci oggi riuniti , anche se brevemente, per assolvere ad una delle responsabilità che la nostra Associazione Famiglie Rog prevede a norma di Statuto: le elezioni della coppia responsabile di sede zonale che va effettuata ogni tre anni.

Da una parte ci sembra sia passato così poco tempo da quando siamo stati eletti quel 27 settembre 2014, dall'altra invece sembra sia passato un tempo infinitamente più lungo. Ricordiamo molto bene quel giorno, padre Antonio Chirulli era partito per la Colombia, padre Raffaele Sacco (che avrebbe dovuto seguirci al suo posto) si era da poco trasferito a Padova per fare il parroco... mancava quindi la presenza dell'assistente spirituale locale a sostenere il gruppo di Famiglie Rog e la nuova coppia eletta. Ricordiamo anche che qualcuno del gruppo già segnalava da qualche giorno il nostro nome come successori di Milena e Tiziano, ormai non più eleggibili perché concludevano il loro secondo mandato; come coppia ne avevamo discusso tra noi a casa arrivando alla conclusione: "noi di sicuro non possiamo accettare il mandato, non siamo pronti per questo incarico". Partecipammo quindi a quelle elezioni forti della ferma decisione presa, di rifiutare in caso di votazione a nostro favore. Sì, ma avevamo fatto i conti senza il "Padrone" di tutto questo... infatti durante la lettura della relazione di fine mandato, Milena e Tiziano lessero queste parole:

"tra poco un'altra coppia sarà chiamata a prendere la barra del timone per proseguire la navigazione... Avvertiamo distintamente i vari stati d'animo che si alternano nei vostri cuori: "A chi tocca? Speriamo non a noi !! ma se dovesse essere? No no, io non me la sento!! Ma come si fa a dire di no?".

Tranquilli, Padre Annibale sa a chi affidare il Rogate, e non mancherà di dare i giusti suggerimenti allo Spirito Santo, che a sua volta sa sempre ciò che fa. Partiamo da questo presupposto, diamolo per scontato, facciamo un atto di Fede con la consapevolezza che non saremo noi a fare la scelta, bensì qualcuno ci userà come strumenti per i suoi progetti. Essere eletti responsabili e accettare l'incarico di Responsabili Regionali significa rispondere "SI" ad una chiamata specifica, vuol dire accettare un invito del Signore a lavorare in una delle sue vigne più preziose: quella in cui è stato innestato il tralcio de Rogate. Essere Responsabili Regionali significa anche ricevere in dono uno strumento prezioso per riscoprire, maturare, approfondire, rinvigorire e rinnovare la propria Fede mettendosi al servizio del gruppo per il Rogate. Un dono del genere dovrebbe far gola a chiunque si professa cristiano e intende prenotare un posticino sicuro e confortevole per l'eternità!"

Ecco, queste sono le parole che hanno lavorato e ci hanno toccato nel nostro cuore quel giorno; entrambi non abbiamo avuto il tempo di parlarci, ci siamo guardati negli occhi ed abbiamo detto il nostro "SÌ", consapevoli comunque di non avere la giusta preparazione né umana né di pratica cristiana. Quelli che tra voi erano presenti, ricorderanno che non è stato un momento facile, la contestazione delle elezioni da parte di una coppia per un cavillo poi risolto e la decisione di una nuova votazione, con ancora la preferenza a maggioranza dei voti nei nostri confronti, e le parole non proprio confortanti di padre Luigi Amato presente in quel momento, che ha paragonato il nostro sì a quello di Gesù sulla croce (un esempio che solo i Santi sono riusciti a compiere). Sono stati momenti per noi non certo di incoraggiamento, ma ci siamo affidati a Maria, ed eccoci qui dopo tre anni.

Abbiamo cercato di fare comunque del nostro meglio, ci abbiamo messo tutto l'impegno di cui eravamo capaci, e soprattutto il cuore, per cercare di essere all'altezza di questo impegno, che confessiamo di esserci resi conto proprio oggi di aver preso più con il Rogate che con voi.

Non sappiamo quanto questo nostro operato sia giovato al gruppo, e certamente dobbiamo affidare al Signore tutte le nostre mancanze, gli sbagli, i peccati di orgoglio e le nostre debolezze, chiedendo scusa anche a voi di questo; ma oggi sappiamo anche che aver accettato quell'incarico **è stata per noi una grazia**, perché abbiamo potuto fare qualche passo in più nel nostro cammino personale di fede e avviarci verso una maggiore consapevolezza di quella "Promessa del Rogate" che da sei anni continuiamo a rinnovare.

Ecco perché oggi, come fecero tre anni fa Milena e Tiziano, affidiamo anche noi allo Spirito Santo il compito di scegliere chi sarà la guida del gruppo per i prossimi tre anni, senza cercare di razionalizzare nulla, e vi invitiamo a fare lo stesso, certi che Lui saprà dare alla coppia che sceglierà la forza di compiere tutto con amore e dedizione. Siamo certi di questo perché il Padrone della Messe ci ha già consegnato una grazia da continuare vivere come Famiglie Rog, ed è la conferma che sarà ancora padre Silvano Pinato a seguire quest'anno il nostro gruppo.

Buone e sante votazioni!

Cristina e Sergio Nava